

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Lavori di somma urgenza - ex art. 163 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - per disgaggio, rafforzamento corticale e consolidamento della parete rocciosa al km 0+500 della S.P. 1/A Affile Pataccaro - Comune di Affile - CUP: F86G21003480003 - CIG: 90585464A3 - CIA: VN 22 2U01 - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 comma 3 e art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con decreto n. 22 del 24.02.2022 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Lavori di somma urgenza - ex art. 163 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - per disgaggio, rafforzamento corticale e consolidamento della parete rocciosa al km 0+500 della S.P. 1/A Affile Pataccaro - Comune di Affile - CUP: F86G21003480003 - CIG: 90585464A3 - CIA: VN 22 2U01 - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 comma 3 e art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000";

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visti:

la deliberazione del Consiglio metropolitano n.22 del 28/05/2021 recante "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco annuale 2021";

la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28.06.2021 recante "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro";

la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 28.06.2021 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023";

la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 30.07.2021 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021- 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 - Art. 193 T.U.E.L";

la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 44 del 23.09.2021 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 45 del 23.09.2021 recante “Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 7.5.2021 “Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall’art. 49 del D.L. 14.08.2000, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13.10.2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane” - Approvazione del programma triennale degli interventi annualità 2021 – 2023.”;

la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 47 del 29.11.2021 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021 - Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

Visto:

il Decreto del Ministero dell’Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato nella G.U. del 30 dicembre 2021, con il quale è stato disposto, sentita la Conferenza Stato Città e previa intesa con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, il differimento dal 31 dicembre 2021 al 31 marzo 2022 del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali;

che con il medesimo Decreto del Ministro dell’Interno del 24 dicembre 2021, è stato autorizzato, per gli enti locali, l’esercizio provvisorio del Bilancio sino alla data del 31 marzo 2022;

Vista la Circolare del 4.01.2022, protocollo n. CMRC-2022-0000001 a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, con la quale vengono impartite direttive in merito all’Esercizio Provvisorio 2022;

l’art. 163, commi 1 e 3 del D.lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.;

altresì, il comma 5, del richiamato art.163 del D.lgs. 267/2000 ai sensi del quale: "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: 1. b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.";

Premesso che con verbale di somma urgenza, redatto ai sensi dell’art. 163, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii si precisava quanto segue:

"Il giorno 27/12/2021, a seguito degli eventi atmosferici (pioggia) che hanno interessato l'intera rete delle strade provinciali di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, si è riscontrato il seguente stato dei luoghi:

Sulla S.P. 1/A Affile-Pataccaro (Comune di Affile): il piano viabile risulta invaso da elementi lapidei provenienti dal distacco dei medesimi dai terreni di monte, rispetto alla sezione trasversale della strada; che sono presenti ancora alcuni volumi di roccia non coesa ma in equilibrio instabile sulla massima pendenza della parete gravante sulla strada de qua.

Preso atto che:

permane una condizione di pericolo imminente per il traffico veicolare in transito sulla strada provinciale sopra citata; che l'immediato intervento predisposto dai Tecnici della CMRC ha messo in sicurezza solo metà della carreggiata dell'arteria provinciale; che quindi deve rimanere interdetta al traffico metà della carreggiata e che pertanto è necessario provvedere all'immediato ripristino delle condizioni di stabilità delle pareti interessate dai movimenti franosi, per la salvaguardia della pubblica incolumità e la conservazione dei beni;

i lavori dovranno avere immediato avvio, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza sulla S.P. 1/A Affile-Pataccaro (Comune di Affile) ed eliminare le situazioni di pericolo, pertanto si impone di intervenire senza indugio ed eseguire i lavori di messa in sicurezza necessari per rimuovere lo stato di pericolo imminente;

il sottoscritto dichiara che ricorrono gli estremi di Somma Urgenza di cui all'art. 163 D.LGS 50/2016 modificato e coordinato con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, e per gli effetti del medesimo articolo, si redige il presente Verbale e si dispone l'immediata esecuzione dei lavori per quanto indispensabile a rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità con riserva di compilare la perizia giustificante la spesa per l'esecuzione dei lavori stessi che sarà redatta a cura di questo Ufficio non appena sarà possibile, in considerazione della gravità e dell'estensione di quanto accaduto.

Tutto ciò premesso

in data 29/12/2021, nella sede della Sezione 4, del Servizio 2, Dipartimento II, Viale Giorgio Ribotta 41, in Roma, viene sottoscritto il presente verbale di somma urgenza relativo ai "LAVORI DI DISGAGGIO, RAFFORZAMENTO CORTICALE E CONSOLIDAMENTO DELLA PARETE ROCCIOSA" sulla S.P. 1/A Affile-Pataccaro (Comune di Affile)" tra il Dott. Ing. Crediano Salvati, Capo della Sezione 4 e Responsabile del Procedimento per conto della Città Metropolitana di Roma Capitale, il Geom. Carlo Maglioni, Direttore dei Lavori e Geom. Responsabile di zona, ed il Sig. Cristofari Daniele Rappresentante Legale dell'Impresa CONSORZIO DEA S.C. a R.L. con sede in Roma, via Nomentana n.445, c.a.p. 00162, c.f. e p.i.v.a. n.11575641003, iscritta alla CCIAA di Roma N.11575641003, il quale per la circostanza ha prontamente risposto dando immediata disponibilità di intervento con personale specializzato, mezzi ed attrezzature idonee, già a partire dalla data del 27.12.2021. Detto verbale verrà perfezionato con successivo atto d'impegno sottoscritto dalle parti.";

Atteso che il RUP dei lavori di somma urgenza di cui trattasi è l'Ing. Crediano Salvati, incaricato con determinazione del Servizio n. 2 "Viabilità Nord" del Dipartimento II Mobilità e Viabilità;

Visto l'art. 163, comma 4, del D.lgs.50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: *"Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni"*;

Vista la perizia giustificativa dei lavori in argomento, redatta ai sensi del medesimo art. 163, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e trasmessa con nota prot. 201087 del 31.12.2021 a firma del RUP e del Direttore del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità";

Vista in particolare la Relazione, parte integrante della perizia di cui trattasi nella quale si rappresenta quanto segue:

"Il giorno 27/12/2021, a seguito degli eventi atmosferici del periodo autunnale che hanno interessato le strade provinciali di competenza del Servizio di Viabilità Zona Nord della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Visto:

la segnalazione di una frana di materiale lapideo trasmessa dal Distaccamento dei VV.FF. di Subiaco sulla S.P. 1/A Affile Pataccaro in Comune di Affile;

l'esito del sopralluogo del Capo della Sezione 4°, Dott. Ing. Crediano Salvati e del Geometra di zona, Geom. Carlo Maglioni in data 27/12/2021 e 28.12.2021 di questo Dipartimento;

Vista la assoluta necessità di riaprire per l'intera carreggiata, nei tempi più brevi possibili dette arterie provinciali per le seguenti motivazioni:

- 1. La S.P. 1/A Affile Pataccaro rappresenta l'unica via di accesso alla SP 61/a Maremmana Superiore dalla Cittadina di Affile.*
- 2. La S.P. 1/A Affile Pataccaro è l'unico collegamento tra la SP 61/a e la S.R. Sublacense con il Comune di Arcinazzo Romano e la località Turistica detta Altipiani di Arcinazzo e per i cittadini pendolari utenti del servizio trasporti Cotral*

L'Ing. Crediano Salvati ed il Geom. Carlo Maglioni, [...], hanno effettuato un sopralluogo sui luoghi di frana riscontrando quanto segue:

Sulla S.P. 1/A Affile-Pataccaro (Comune di Affile): il piano viabile risultava parzialmente invaso da elementi lapidei provenienti dal distacco dei medesimi dai terreni di monte, rispetto alla sezione trasversale della strada; che sono presenti ancora alcuni volumi di roccia non coesa ma in equilibrio instabile sulla massima pendenza della parete gravante sulla strada de qua.

Preso atto che:

- permane una condizione di pericolo imminente per il traffico veicolare in transito sulla strada provinciale sopra citata, che quindi devono rimanere interdette al traffico, che pertanto è necessario provvedere all'immediata ripristino delle condizioni di stabilità della parete interessata dal movimento franoso, per la salvaguardia della pubblica incolumità e la conservazione dei beni;*

- *i lavori dovranno avere immediato avvio, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza sulla S.P. 1/A Affile-Pataccaro ed eliminare le situazioni di pericolo, pertanto si impone di intervenire senza indugio ed eseguire i lavori di messa in sicurezza necessari per rimuovere lo stato di pericolo imminente";*

che a corredo della predetta perizia giustificativa sono stati trasmessi, altresì:

- Perizia giustificativa;
- Atto d'impegno;
- Quadro economico;
- Elenco prezzi;

Visto il quadro economico dei lavori per l'importo complessivo di € 96.286,49 così ripartito:

A. Lavori a misura (di cui € 3.500,00 per manodopera in economia e rimborsi a fattura non soggetti a ribasso)	€ 73.770,49
B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.688,52
C. di cui costi della manodopera	€ 18.442,62
D. Totale somme a base di gara (A+B)	€ 77.459,01
E. IVA 22%	€ 17.040,98
F. Imprevisti	€ 1.786,50
L.G. Totale onere finanziario	€ 96.286,49

Atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. d) del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 - Regime degli incentivi di cui all'articolo 93, comma 7- bis Decreto Legislativo n. 163/2006 che recita: *"Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione: d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica quali, a titolo esemplificativo, gli interventi di somma urgenza non qualificabili come spese di investimento"*;

Vista la circolare n. CIRC/5/13 del 19.02.2013 a firma dell'allora Subcommissario Straordinario, dott.ssa Clara Vaccaro e del Segretario Generale, dott. Vincenzo Stalteri, con la quale si stabilisce che *"(...) Per quest'ultimo aspetto si ritiene di dover istituire - presso il Servizio gare e contratti - un apposito elenco dove, a richiesta del RUP, sarà estratto un gruppo di 5 imprese idonee da interpellare per l'affidamento, in ordine prioritario di indicazione. Nelle more, da subito, verrà utilizzato l'elenco delle P.R.S.. Si chiede, pertanto, in caso di lavori di somma urgenza, di informare tempestivamente il Sub Commissario di riferimento, il Direttore Generale ed il Ragioniere Generale per una preliminare verifica sui presupposti di fatto e di diritto (per un seguito immediato è necessario che l'informativa sia dettagliata sugli aspetti tecnici ed economici dell'intervento) e*

richiedere contemporaneamente al servizio gare e contratti un gruppo di imprese da interpellare per l'affidamento";

Vista, altresì, la circolare n. CIRC/10/16 del 18.05.2016 recante "Interventi di somma urgenza", con la quale è stato ritenuto opportuno rettificare la procedura definita nella circolare n. CIRC/5/13 del 19.02.2013, in particolare "[...] in considerazione dei poteri e delle responsabilità attribuite al personale di qualifica dirigenziale nell'ambito della gestione e dei relativi risultati, e nel caso di specie, ai responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016[...]" facendo presente "[...]che gli interventi di somma urgenza debbono essere realizzati nel rispetto di quanto disciplinato al riguardo dalla normativa vigente in materia. Nell'ambito dei poteri e delle responsabilità citate rientra l'apprezzamento in ordine alla ricorrenza, per ogni intervento de quo, dei presupposti di fatto e di diritto richiesti dalla normativa vigente. [...]";

Vista, altresì, la circolare del 23.12.2019 recante "*Debiti Fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, [.....] Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii."* con la quale è stato ritenuto opportuno fornire indicazioni volte a garantire la celerità del procedimento amministrativo e la corretta imputazione contabile della spesa, nonché monitorare i procedimenti [];

che in ossequio a quanto previsto nella sopra richiamata Circolare del 23.12.2019, con nota a firma del RUP e del Dirigente Responsabile della struttura, sono stati tempestivamente informati il Segretario Generale e il Dirigente del Servizio n. 1 della Direzione Generale dell'evento calamitoso occorso inviando, altresì, la comunicazione dell'ordinazione fatta alla Consorzio Dea S.C. a R.L. da parte del RUP;

Preso atto che, per quanto sopra esposto, il RUP Ing. Crediano Salvati ha affidato, ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'esecuzione dei suddetti lavori alla Società Consorzio DEA S.C. a R.L., con sede in Roma - Via Nomentana, 445 CAP 00162 C.F. e P.IVA 11575641003 che si è dichiarata disposta ad eseguirli offrendo un ribasso del 5,00% e quindi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € 92.000,00 così ripartito:

- € 73.945,49 per importo lavori, al netto del ribasso del 5,00%, di cui € 18.442,62 per costo della manodopera ex art 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., € 3.688,52 non soggetti a ribasso per oneri della sicurezza ed € 3.500,00 non soggetti a ribasso per manodopera in economia e rimborsi a fattura;
- € 16.268,01 per IVA 22%;

Considerato:

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II R.U. n. 110 del 24.01.2022 è stato stabilito di approvare la perizia tecnica giustificativa dei lavori di somma urgenza, compilata dal responsabile del procedimento Ing. Crediano Salvati, ai sensi dell'art. 163, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 – avente ad oggetto: "Lavori di disgreggio, rafforzamento corticale e consolidamento della parete rocciosa al km 0+500 della S.P. 1/A Affile Pataccaro", immediatamente affidati all'impresa Consorzio DEA S.C. a R.L., con sede in Roma - Via Nomentana, 445 CAP 00162 C.F. e P.IVA 11575641003 a norma dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 che ha offerto un ribasso del 5,00% e quindi per l'importo netto di € 73.945,49 oltre IVA 22% per l'importo complessivo di € 90.213,50;

che con la medesima determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II R.U. n. 110 del 24.01.2022 è stato, altresì stabilito di prenotare la spesa complessiva di € 92.000,00 sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR 9210 CDC 1710 esercizio 2022;

Visto l'art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), come modificato dall'art. 1, comma 901 della legge 145/2018 che prevede: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità" [...];

Visto, altresì, l'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che recita: "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: [...] e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*";

Atteso che il responsabile dell'istruttoria è il dott. Alessandro Peparoni e del procedimento è il dott. Luigino Rosati;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) numero 6 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii., espresso in data 09.03.2022;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Gestione amministrativa" del Dipartimento II "Mobilità e viabilità" Dott. Stefano Orlandi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento II "Mobilità e viabilità" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, c. 3 e art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., la spesa per i seguenti lavori di somma urgenza:

"Lavori di somma urgenza, ex art. 163, c. 1 del D.Lgs.vo 50/2016 - per disgaggio, rafforzamento corticale e consolidamento della parete rocciosa al km 0+500 della S.P. 1/A Affile Pataccaro - Comune di Affile";

2. di prendere atto che la spesa complessiva di 92.000,00 trova copertura finanziaria sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR 9210 CDC 1710 esercizio 2022;
3. di dare atto che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II Mobilità e Viabilità, procederà alla conseguente assunzione dei successivi impegni di spesa per attivare tutte le procedure di cui in premessa;
4. di disporre che il Servizio "Gestione amministrativa" del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità" provvederà all'invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, c. 4 TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.